



Per trovare un buon campeggio, nel caso in cui preferiste suddividere la tappa, il nostro consiglio sarebbe quello di arrivare nei pressi di Erfoud, dove troverete un camping degno di attenzione alle **Coordinate G.P.S.:**

- N.31°22'51", W.4°16'18"
- N.31°22.850', W.4°16.300'
- N.31.38083°, W.4.27166°.



Si tratta del "**Camping Caravaning International - Caravanserail**": per raggiungerlo dovrete, una volta arrivati a **Rissani**, proseguire per circa sei chilometri in direzione di **Erfoud**, prima di trovarlo sulla sinistra della vostra strada.

È uno dei più curati campeggi che abbiamo trovato in Marocco (è a gestione francese) e, se vorrete, potrete gustare, nel bel ristorante, alcune loro specialità...

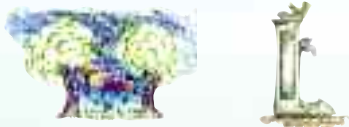
Nel caso preferiste invece proseguire fino a **Merzouga** - che dista solo quaranta chilometri da Rissani - dovrete tener conto di come il limite di velocità su questa strada sia di 60 Km/h, ma anche di come il fondo sia decisamente accettabile e migliore - come già anticipato - del tratto che abbiamo percorso per raggiungere Mhamid!

Nell'ultimo tratto di strada che vi condurrà a Merzouga noterete la moltitudine di cartelli che, su entrambi i versanti, vi invitano a percorrere le relative deviazioni per raggiungere i vari campeggi.

Noi, dopo aver provato a visitarne qualcuno, abbiamo deciso di avvicinarci il più possibile al deserto, arrivando così allo "**Auberge Camping La Tradition**", alle **Coordinate G.P.S.:**

- N.31°04'53", W.4°00'26"
- N.31°04.883', W.4°00.433'
- N.31.08138°, W.4.00722°.

E abbiamo fatto bene!



Infatti le prime dune cingono su ogni lato lo spazio occupato dal campeggio e dalla sua struttura: dovete immaginare la costruzione in muratura contornata da uno spazio esterno che costituisce, in pratica, l'area dove sostare.

Per collegarsi all'energia elettrica o per fare acqua si dovrà chiedere al gestore, sempre disponibile ad esaudire ogni richiesta dei camperisti che hanno scelto di arrivare fin lì... E questa disponibilità sarà preziosa, soprattutto nell'organizzazione di un'escursione in jeep oppure nel caso in cui aveste bisogno di fare qualche acquisto: d'altronde in questo angolo sperduto (osservate una cartina per rendervi conto di dove siamo!) non possiamo certo attendervi grande assortimento di merci o supermarket particolarmente forniti... Comunque il piccolo centro ha diverse botteghe, presenti anche sulla strada che percorreremo per raggiungere le piste che s'inoltrano tra le dune.

Ma tutto ciò non sminuisce affatto il fascino di questa località, anzi se possibile l'accresce, e non di poco...

Qui il deserto costituisce una vera e propria cesura, non solo sotto il semplice profilo orografico, ma anche - se non soprattutto - sotto quello puramente psicologico: d'altronde qui tutto ha il colore della sabbia, edifici ed aria compresi!

La sensazione è palpabile e, anche indirettamente, ne abbiamo la conferma in ogni momento della nostra giornata: non solo gli abitanti presentano tratti somatici sensibilmente diversi da quelli già visti in altre parti del Paese, ma anche il loro modo di vivere in questo deserto assolato (piuttosto 'lento' verrebbe da dire) finisce con il farci riflettere. E per farlo non vi è luogo migliore della grande sala ristorante che è capace, anche se fosse vuota, di 'riempirsi' di significati: ovunque si poserà il vostro sguardo noterete qualcosa che vi saprà parlare di questo luogo, ancor prima che lo facciano gli inservienti, mentre magari vi servono un bicchiere di fumante tè alla menta o meglio - come loro stessi preferiscono definirlo - il loro "whisky berber"...

Qui potrete - se lo vorrete - farvi illustrare nel dettaglio l'escursione che loro possono programmare: naturalmente conoscono l'area a menadito per cui sarà sempre interessante ascoltare i loro racconti, così da poter meglio entrare nella giusta atmosfera del luogo.

